

LA DENUNCIA

AL QUARTIERE LIBERTÀ

BOTTA E RISPOSTA

Il consigliere di maggioranza: necessari interventi più frequenti dell'Amiu. La replica: puliremo prima di lunedì

Piazza Risorgimento tra sporcizia e degrado

Paolini (LE): urge pulizia speciale per l'apertura delle scuole

NINNI PERCHIAZZI

● «Lunedì prossimo inizia il nuovo anno scolastico e invito l'Amministrazione comunale e il neo presidente dell'Amiu ad intervenire prontamente affinché i bambini e le bambine, con i loro genitori, che frequentano la scuola Garibaldi, non siano accolti in una piazza Risorgimento sporca». A lanciare nuovamente l'allarme - a distanza di pochi mesi - è **Carlo Paolini**, consigliere comunale Lista Emiliano per Bari e presidente dell'associazione Arca, operativa sul territorio del quartiere Libertà.

Piazza Risorgimento minacciata da sporcizia e degrado rischia di non fare più notizia. Purtroppo. Se poi si aggiungono le scorribande su ciclomotore dei soliti giovinastri tra anziani e bambini, il quadro è completo. Eppure i controlli nel corso della giornata sono abbastanza frequenti, ma evidentemente non sufficienti, al pari della pulizia straordinaria che l'Amiu effettua con cadenza trimestrale.

«All'inizio del nuovo anno scolastico - afferma - sono costretto ancora una volta a denunciare pubblicamente lo stato di abbandono di piazza Risorgimento che sempre più sta diventando esempio cittadino di mancanza di pulizia delle strade e delle piazze».

Il consigliere di maggioranza punta



l'indice contro l'Amiu. «Nonostante gli impegni assunti nel recente passato - spiega -, l'Amiu continua a non tenere sotto controllo la pulizia e l'igiene di una piazza che la sera è frequentatissima da anziani e giovani».

Il fenomeno, collegato anche alla scarsa educazione delle persone, è ancor più stridente perché Piazza Risorgimento, nel cuore del quartiere Libertà, è stata ristrutturata di recente. E qui torna la polemica per la scelta della pavimen-

tazione, rifatta con marmo chiaro, lo stesso usato poi per la fontana, di certo ben più delicato rispetto ad altri materiali, che probabilmente avrebbero celato macchie e sporcizia. Il problema tange anche le panchine in legno che ospitano chi si ferma per qualche minuto o le famiglie in cerca di un posto tranquillo per far giocare i bambini.

«Le basole bianche, a suo tempo da me già contestate - ricorda Paolini - hanno favorito l'accumulo di sporcizia e di de-



INCURIA E ABBANDONO

La sporcizia domina la piazza che ospita la storica scuola elementare Giuseppe Garibaldi

grado di uno spazio pubblico prezioso per il quartiere. Anche la fontana è sempre più abbandonata con le prime scritte decorative e le stesse panchine già presentano segni inequivocabili di deterioramento». «In via Altamura e via Bartolotta poi (le due stradine laterali, ndr) la pavimentazione chiara è ormai un lontano ricordo, annerita dal traffico veicolare. Per non parlare dei pericoli per l'incolumità dei bambini che le attraversano senza barriere, visto che erano

state inizialmente progettate come parte integrante della piazza».

Nel mirino del consigliere di maggioranza finisce anche chi dovrebbe essere deputato a controllare le bravate di qualche bullo di quartiere che mette a disagio chi vorrebbe usufruire dello spazio pubblico. «Sarebbe anche opportuno un controllo più attento e severo - afferma - da parte della polizia municipale a cominciare da chi scorrazza con il motorino o dai padroni di cani, condotti regolarmente senza guinzaglio né museruola».

Al Comune, sono comunque a conoscenza del problema, tanti da aver concordato con l'Amiu una speciale pulizia della piazza ogni tre mesi, proprio come accade in piazza del Ferrarese e Mercantile. «Ogni tre mesi facciamo una pulizia straordinaria e radicale di piazza Risorgimento», spiega l'ing. Ventrella, responsabile dell'Amiu. «Proprio per il particolare materiale poroso - dice ancora - adoperiamo l'idropulitrice a pressione, un'attrezzatura speciale, con l'utilizzo di detergenti, disinfettanti e deodoranti, per sbiancare le basole».

C'è una risposta anche all'appello di Paolini ai fini di garantire il decoro della piazza. «In vista dell'apertura della scuola, provvederemo a fare un lavaggio normale per poi intervenire quando programmato con la pulizia particolareggiata», conclude.